

momento dell'annuncio dell'avvenuta concessione del permesso di ricongiunzione familiare e dell'ingresso dei due splendidi e raggianti bambini, diramare nuove direttive alle questure affinché tutti i cittadini stranieri regolarmente residenti nel nostro Paese possano ottenere immediatamente il ricongiungimento dei loro figli minori. (4-02268)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per sapere — premesso che:

il Ministero della pubblica istruzione ha negato nei giorni scorsi all'Associazione Libera il riconoscimento come ente di formazione, escludendola dal relativo albo e motivando tale decisione sulla base del fatto che non sarebbero chiare le finalità dell'associazione;

la decisione del Ministero è stata duramente criticata da molti (fra cui l'AGESCI, il Coordinamento delle comunità di accoglienza ed altre associazioni) ed è stata stigmatizzata dal presidente della Commissione parlamentare antimafia —:

se il Ministro intenda tenere ferma questa decisione;

se condivida la burocratica ed incredibile motivazione che l'accompagna;

se non ritenga che i temi della educazione alla legalità e dell'impegno civile contro le mafie debbano essere parte integrante della formazione dei giovani;

se non creda che un'associazione come Libera, testimone e protagonista in questi anni della lotta contro i poteri criminali, meriti, proprio in ragione delle

sue specifiche finalità formative, il riconoscimento ed il pieno sostegno del Ministero dell'istruzione;

quali siano gli indirizzi del Governo in materia.

(2-00252) « Violante, Fassino, D'Alema, Abbondanzieri, Adduce, Agostini, Albonetti, Angioni, Giovanni Bianchi, Boccia, Loiero, Carra, Delbono, Gentiloni Silveri, Franceschini, Gambale, Ladu, Monaco, Molinari, Fanfani, Bindi, Micheli, Iannuzzi, Bimbi, Castagnetti, Pistelli, Vendola, Alfonso Gianni, Deiana, Titti De Simone, Mantovani, Russo Spena, Giordano, Pecoraro Scanio, Cima, Zanella, Bulgarelli, Lion, Cento, Diliberto, Maura Cossutta, Sgobio, Rizzo, Bellillo, Armando Cossutta, Pistone, Boselli, Villetti, Ceremigna, Buemi, Grotto, Intini, Pappaterra, Amici, Bandoli, Roberto Barbieri, Battaglia, Bellini, Benvenuto, Bersani, Bettini, Bielli, Bogi, Bolognesi, Bonito, Borrelli, Bova, Buffo, Buglio, Burlando, Cabras, Caldarola, Calzolaio, Capitelli, Carboni, Carli, Cazzaro, Cennamo, Chianale, Chiaromonte, Chiti, Cialente, Coluccini, Cordoni, Crisci, Crucianelli, Dameri, Di Serio D'Antona, De Brasi, De Luca, Alberta De Simone, Diana, Duca, Filippeschi, Finocchiaro, Fluvi, Folena, Franci, Fumagalli, Galeazzi, Gambini, Gasperoni, Giacco, Giulietti, Grandi, Grignaffini, Grillini, Guerzoni, Innocenti, Kessler, Labate, Leoni, Lolli, Lucà, Lucidi, Lulli, Lumia, Luongo, Magnolfi, Mancini, Manzini, Maran, Paola Mariani, Raffaella Mariani, Mariotti, Marone, Martella, Maurandi, Mazzarello, Me-

landri, Minniti, Montecchi, Motta, Mussi, Nannicini, Nieddu, Nigra, Oliverio, Olivieri, Ottone, Panattoni, Pennacchi, Petrella, Piglionica, Pinotti, Pisa, Pollastrini, Preda, Quartiani, Raffaldini, Ranieri, Rava, Rognoni, Nicola Rossi, Rossiello, Rotundo, Ruggia, Ruzzante, Sabattini, Sandi, Sandri, Sasso, Sciacca, Sedioli, Sereni, Siniscalchi, Soda, Spini, Stramaccioni, Susini, Tidei, Tocci, Tolotti, Trupia, Turco, Michele Ventura, Vianello, Vigni, Visco, Zani, Zanotti, Zunino ».

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta scritta:

CENTO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

in questi giorni la compagnia Swiss Re Italia ha avviato la procedura per la messa in mobilità di 130 lavoratori pari al 50 per cento del personale, già fortemente ridimensionato negli scorsi anni, a seguito di una precedente ristrutturazione;

la Swiss Re Italia, anziché puntare sullo sviluppo sul territorio italiano ha preferito, per rendere maggiormente remunerativo il capitale investito nella acquisizione, nel 1996, dell'Unione Italiana di Riassicurazione di cui l'Ina era l'azionista di maggioranza, procedere ad un drastico taglio dei costi del personale; una parte delle attività è stata progressivamente trasferita alla sede di Zurigo;

al momento dell'operazione in oggetto le parti interessate (Ina e Swiss Re), e le istituzioni (Ministero dell'industria e Isvap) diedero tutte le assicurazioni ri-

guardo le prospettive di sviluppo sul mercato, la garanzia sulla localizzazione dell'attività e i livelli occupazionali cioè si resero garanti della volontà di attuare un investimento industriale e non una pura e semplice operazione speculativa —:

se i Ministri interrogati siano a conoscenza dei fatti sopra esposti e di quali siano le ragioni dell'enorme taglio del personale che, trovandosi senza lavoro, graverà sul « problema » dell'occupazione già grave a Roma e nel Lazio;

se non ritengano altresì opportuno aprire un tavolo di trattative tra l'azienda, i sindacati e gli enti che nel 1996 si fecero garanti della sede romana della Società, per difendere i lavoratori e lo stesso futuro della Swiss Re Italia. (4-02270)

Apposizione di una firma ad una interpellanza

La interpellanza Brugger e altri n. 2-00076, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 27 settembre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato: Collè.

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore interrogazione a risposta in commissione Deiana n. 5-00438 del 28 novembre 2001.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore interrogazione a risposta orale Lusetti n. 3-00179 del 3 agosto 2001 in interrogazione a risposta scritta n. 4-02269.